



CONVENZIONE TRA

REGIONE DEL VENETO (di seguito “Regione”), Giunta regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. e P.I. 80007580279, qui rappresentata dal....., nato a il, domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro n. 3901, il quale interviene nel presente atto, nella sua qualità di Segretario Regionale per la Sanità, in nome e per conto della Regione del Veneto, autorizzato con deliberazione della Giunta Regionale n. del a sottoscrivere il presente atto;

e

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA con sede in piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona, (C.F. 03901420236), qui rappresentata dal _____, nato a _____ il _____, Direttore Generale, domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica ed agli effetti del presente atto.

Le parti come sopra costituite premettono che la Giunta Regionale con provvedimento n. ___ del ____, ha deliberato di istituire il Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea (CReMPE) con sede presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

OGGETTO

La presente Convenzione definisce, come previsto al punto 4 della D.G.R.V. n. del, i rapporti tra la Regione Veneto e l’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona in relazione al Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea (CReMPE);

Art.2

DENOMINAZIONE DEL COORDINAMENTO

Il Coordinamento ha la seguente denominazione:

- Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea “CReMPE”;

Art.3

SEDE

Il “CReMPE” è collocato presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona individuata altresì quale responsabile per la gestione degli aspetti economico-finanziari riguardanti le attività del “CReMPE”.

Art.4

RESPONSABILE TECNICO-SCIENTIFICO

In attuazione della D.G.R.V. n. _____ il Segretario Regionale per la Sanità provvederà con proprio decreto alla nomina del Responsabile Tecnico-Scientifico del "CReMPE e all'individuazione della Direzione Regionale di riferimento per il "CReMPE".

art. 5

FINALITÀ DEL "CReMPE

Le finalità del "CReMPE", descritte nello stesso provvedimento di istituzione che approva la presente convenzione, sono le seguenti :

- a) Supportare la partecipazione ai programmi Europei e Nazionali in ambito sanitario delle strutture sanitarie locali (Aziende ULSS ed Aziende Ospedaliere);
- b) Garantire una gestione dei fondi ricevuti dal sistema sanitario regionale che sia corretta, rispetto alle regole comunitarie, nazionali, regionali ed aziendali, che sia efficiente, in termini di costi e di tempistiche, ed efficace, ossia orientata ai risultati;
- c) Sostenere le strutture regionali nel garantire l'impatto su tutto il territorio regionale dei progetti gestiti dalle singole Aziende Sanitarie.

art. 6

COMPETENZE, COMPITI E AZIONI DEL "CReMPE"

Le competenze del "CReMPE", anch'esse descritte nello stesso provvedimento di istituzione, sono le seguenti:

- a) Supportare lo sviluppo delle progettualità proposte dal territorio ed identificate come prioritarie dalla Segreteria Regionale per la Sanità, al fine di facilitare l'accesso delle Aziende Sanitarie ai finanziamenti comunitari e nazionali;
- b) Sostenere ed affiancare le Aziende Sanitarie nelle fasi di negoziazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati da programmi comunitari e nazionali;
- c) Garantire la gestione operativa e finanziaria dei progetti in capo alla Regione Veneto in coordinamento con le strutture di volta in volta identificate per la loro realizzazione;
- d) Erogare formazione specifica al personale delle Aziende Sanitarie in materia di accesso e gestione sia operativa che finanziaria dei progetti co-finanziati;
- e) Supportare le strutture regionali a promuovere e diffondere a livello regionale i risultati dei progetti implementati dalle singole Aziende Sanitarie.

Le conseguenti azioni e compiti del CReMPE sono riconducibili a due fasi operative:

1. Nel breve periodo – per facilitare la transizione dall'attuale modello di gestione dei progetti co-finanziati:

- Monitorare i progetti attualmente in corso per delineare un quadro aggiornato, completo ed esaustivo dello stato di realizzazione di ciascun progetto;
- Organizzare incontri ad hoc con i responsabili di ciascun progetto per concordare una metodologia ed un piano di lavoro condivisi;
- Identificare le eventuali criticità relative ai progetti e, stabilito un ordine di priorità ed urgenza, elaborare strategie condivise per superarle;
- Organizzare per il personale delle Aziende Sanitarie percorsi di formazione specialistica sulle metodologie di gestione dei progetti co-finanziati.

2. Nel medio periodo – messa a regime del nuovo modello:

- Supportare la Segreteria Regionale per la Sanità nell'organizzazione di incontri informativi per le aziende sanitarie sulle opportunità di finanziamento nel settore socio - sanitario;
- Organizzare percorsi di formazione sull'accesso ai finanziamenti nel settore socio - sanitario rivolti sia alle strutture regionali interessate che alle Aziende Sanitarie;
- Organizzare percorsi di formazione sulla corretta gestione amministrativo-procedurale dei rapporti contrattuali con la Commissione Europea e/o partner internazionali di progetto;
- Offrire supporto e consulenza specialistica alle Aziende Sanitarie per le seguenti attività:
 - Preparazione di proposte progettuali da candidare su bandi comunitari e/o nazionali;
 - Valutazione delle richieste di coinvolgimento in progetti di soggetti terzi (nazionali e non) eventualmente ricevute dalle Aziende Sanitarie;
 - Budgetizzazione dei costi di progetto in conformità alle regole stabilite dai diversi programmi di finanziamento;
 - Negoziazione dei progetti con l'ente erogante il finanziamento o con gli enti terzi leader del progetto;
 - Gestione operativa delle attività di progetto;
 - Coordinamento dei partner di progetto;
 - Pianificazione delle spese e rendicontazione delle stesse secondo gli standard e le regole previste dai diversi programmi di finanziamento;
 - Preparazione e gestione di eventuali valutazioni esterne e/o audit finanziari inviati dall'ente erogante il finanziamento.
- Supportare le strutture regionali incaricate dell'implementazione di progetti in cui la Regione sia direttamente coinvolta in qualità di partner o di capofila per tutte le attività dettagliate al punto precedente;
- Raccogliere e trasmettere tempestivamente alla Segreteria Regionale per la Sanità tutti gli elementi ed i dati necessari ad un monitoraggio completo ed accurato dei progetti in corso di attuazione.

Art.7**FINANZIAMENTO REGIONALE**

Per consentire il concreto avvio al funzionamento del “CReMPE”, la Regione assegna, per il corrente anno finanziario, all’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, un contributo di euro 200.000,00 da erogarsi in due tranches con le seguenti modalità:

- un acconto del 50% da liquidare successivamente alla firma della presente convenzione e previa presentazione del programma d’attività del “CReMPE” anno 2011;
- il saldo del 50% da liquidare successivamente all’invio alla Direzione regionale competente, entro il 31/12/2012, di relazione sulle attività svolte e rendicontazione formale delle spese sostenute.

Per gli anni successivi, si prevede di assegnare alla suddetta Azienda Ospedaliera Universitaria, un finanziamento annuo finalizzato a consentire l’espletamento dell’attività del “CReMPE”, sulla base del programma presentato dal responsabile-scientifico del Coordinamento.

Ottenuto il finanziamento regionale l’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, responsabile della gestione economico-finanziaria, contabilizza il finanziamento identificandolo con l’assegnazione di apposito codice delegato.

Nelle more della concreta erogazione del finanziamento regionale, l’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, responsabile della gestione economico – finanziaria, si impegna a garantire le risorse necessarie per il funzionamento del Coordinamento.

L’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dovrà attenersi, per la gestione degli aspetti economico-finanziari riguardanti le attività del “CReMPE”, alle “Linee di Indirizzo” impartite dal Segretario Regionale per la Sanità in attuazione della D.G.R.V. n. 14 dell’11 gennaio 2011 sull’assetto organizzativo del “sistema centri”.

Art.8**MODALITA' DI VERIFICA DEI RISULTATI**

Il programma annuale dell’attività del “CReMPE” viene presentato dal Responsabile - Scientifico alla competente Direzione Regionale di riferimento e dovrà contenere obiettivi espliciti e misurabili per le varie funzioni con le relative voci di costo (stime).

A consuntivo dovranno essere trasmesse, alla Direzione Regionale competente, dettagliate relazioni con specificato il grado di raggiungimento degli obiettivi, evidenziando eventuali scarti rispetto agli stessi e alle previsioni di spesa nonché le relative motivazioni.

Art.9**RISOLUZIONE**

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l’impossibilità di attendere o proseguire gli impegni assunti per la realizzazione dell’attività del

Coordinamento, qualora incorra in gravi inadempienze alle disposizioni di cui alla presente Convenzione oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.

Art.10

PUBBLICAZIONE E RISULTATI DELLA COLLABORAZIONE

I risultati scientifici dell'attività, nonché studi, prodotti, metodologie, sviluppati nell'ambito dell'attività del Coordinamento e i cui oneri gravano sulla presente Convenzione sono di proprietà della Regione del Veneto.

Art. 11

CONTROVERSIE E REGISTRAZIONE

Per tutte le controversie inerenti l'applicazione, esecuzione e interpretazione della presente convenzione, che dovessero sorgere sia durante l'esecuzione che al termine della convenzione viene riconosciuta la competenza del Foro di Venezia.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione trovano applicazione le norme del Codice Civile e la vigente normativa in materia.

La Regione del Veneto e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, come sopra rappresentate, invocano per quest'atto, in forza dell'art. 10 della tariffa parte II^a allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 la registrazione in caso d'uso.

Tutte le spese e gli oneri fiscali relativi al presente atto e da esso derivanti, ivi compresa l'imposta di bollo, sono a carico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Le parti dichiarano di aver letto la presente convenzione, composta da 10 articoli e di accettarne senza riserve e condizioni tutti i contenuti.

Il presente atto in duplice copia originale, viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto.

Venezia li,